

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA DI MONTAIONE

ANNO 19° - N° 863

Domenica 05 novembre 2017 XXXI domenica del Tempo Ordinario

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 23,1-12)

In quel tempo, ¹Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli ²dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. ³Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. ⁴Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. ⁵Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; ⁶si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, ⁷dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente. ⁸Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. ⁹E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. ¹⁰E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. ¹¹Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; ¹²chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».



Meditiamo: L'uomo non è un monolite, sempre uguale a se stesso: l'evoluzione del pensiero, sollecitata dall'esperienza, può portare a cambiare anche radicalmente idee e atteggiamenti; e se questo avviene con sincera onestà è rispettabile, anzi è doveroso essere fedeli alla propria coscienza.

Altro è invece il caso di chi dice una cosa, magari sbandiera proclami, e poi agisce in senso difforme quando non addirittura contrario. E' questa l'incoerenza che lamentiamo spesso nelle persone "in vista" e meno in noi stessi: quante volte la nostra lingua è stata in conflitto col nostro pensiero? Quante volte abbiamo promesso, senza alcuna intenzione di mantenere? Quante volte abbiamo condannato negli altri quello che, magari nascostamente, facciamo, o vorremmo fare, anche noi?



Bellezza del cielo la gloria delle stelle,
ornamento splendente nelle altezze del Signore.
Si comportano secondo gli ordini del Santo,
non si stancano al loro posto di sentinelle.

Siracide 43, 9-10



*Cantico
delle
Creature*

N. 3

**Laudato si', mio Signore,
per sora luna e le stelle:
in celu l'ai formate clarite e pretiose
et belle.**

Dopo il sole, che fa giorno, ecco anche i luminari della notte, la luna, le stelle. Sono state plasmate dal Creatore "clarite", chiare, con una luce bianca, sono preziose come perle che trapuntano la notte e sono anche belle a vedersi, a contemplarsi. Guardare il cielo stellato, osservare il suo lento movimento, seguire l'apparire e scomparire dei pianeti, decifrare le fasi della luna nel suo crescere o diminuire, è operazione di riconoscimento della volta celeste che gli esseri umani hanno sempre fatto, sentendo, estasiati, l'accelerazione dei battiti del proprio cuore. La luna così fedele ai suoi appuntamenti, la luna che dai tempi antichi segna il tempo, la luna al cui chiarore nella notte si può ascoltare il silenzio e la natura che geme e soffre.



*A volte sento un terribile bisogno
- oso dire quella parola? - di religione.
Allora esco fuori, di notte,
a dipingere le stelle.*

Van Gogh

Notte stellata (Vincent Van Gogh)

10 novembre 1897

Il Sindaco dichiara che è ormai tempo di provvedere alle acque potabili per i due paesi di Montaione e Gambassi. Si dà lettura del progetto per l'impianto dell'acquedotto pubblico. Costo previsto L. 100.000.



Per riflettere

La corda della dignità

C'era un bambino che tutti i giorni chiedeva un pezzo di pane al nonno, poi lo metteva in tasca e si inoltrava nella foresta per poi riapparire dopo una decina di minuti. Dopo un paio di settimane il nonno incuriosito segue il nipotino e lo vede fermarsi in un pozzo abbandonato, tirato fuori il pezzo di pane lo getta nel pozzo, rassicurando: «Torno domani non piangere». Il nonno si avvicina e vede in fondo al pozzo un bambino di un'altra tribù che piangendo continuava a dire nel suo dialetto: «Aiuto, ti prego, salvami». Allora il nonno si rivolge al nipotino dicendo: «Che bravo nipotino che ho, che si prende cura di un bambino affamato, ma se conoscessi il suo dialetto, sapresti che lui ogni giorno ti diceva: "Grazie fratellino per il pane, ma la prossima volta, ti prego, porta una corda per tirarmi su!"».

Alcune volte il pane che doniamo ai poveri non è sufficiente, alcune volte i poveri hanno bisogno di una corda, per tirarsi fuori da quel pozzo di povertà che li rende così tristi.

Ti prego Signore, illumina coloro che hanno la possibilità di fabbricare quelle corde per poter sollevare tanti fratelli caduti nel pozzo poco dignitoso della povertà.

Don Luca Murdaca

Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati.

Don Milani

Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi troviate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla.

Martin Luther King

RICORDANDO

SABATO	04	ore 17,00 (parr.le) deff. Masini
DOMENICA	05	ore 10,00 (V.S.) def. Callaioli Asmara (Miseric.) ore 11,30 (parr.le) per il Popolo
LUNEDÌ	06	ore 17,00 (parr.le) deff. Guidi
MARTEDÌ	07	ore 17,15 (V.S.) deff. Giulio e Giulia Fontanelli
MERCOLEDÌ	08	ore 17,00 (parr.le) def. Gino Salvadori
GIOVEDÌ	09	ore 17,15 (V.S.) deff. Baldini, Zega e Giorgi
VENERDÌ	10	ore 17,00 (parr.le) deff. Attilio e Bianca
SABATO	11	ore 17,00 (parr.le) deff. Maria Montagnani Amerigo Cioni, Salvadori, Gino Danilo e Flavio Masini
DOMENICA	12	ore 10,00 (V.S.) def. Gino Salvadori (Miseric.) ore 11,30 (parr.le) per il Popolo



25° di Matrimonio

Domenica 5 novembre, alla messa delle 11,30, sei coppie di sposi ritroveranno per ringraziare il

Signore per il cammino fatto insieme, vero segno di Dio fra noi. Ci uniamo per fare loro fraterni auguri.

Catechismo della famiglia

Lunedì 6 ore 21,15 incontro con i genitori di 1° elementare sulle mete e il metodo del "catechismo della famiglia"

Mercoledì 8 ore 16: lettura comunitaria del vangelo festivo.

CATECHISMO DI 1° e 2° MEDIA

Ci stiamo organizzando per iniziare quanto prima gli incontri.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Si riprende con via Matteotti, iniziando dalle prime famiglie del n° 13.

Il Parroco si trova in chiesa ogni VENERDÌ dalle 9,30 alle 12 per colloqui e confessioni. È disponibile anche in altri giorni e altro orario

Gemellaggio con Montmerle-sur-Saône.

Proseguono gli incontri allo scopo di approfondire le conoscenze reciproche tra Montmaione e il comune francese di Montmerle-sur-Saône in vista di un futuro possibile gemellaggio. L'Amministrazione Comunale ha scelto Tartufesta come occasione per avere ospite una rappresentanza della cittadina



Ricordiamo con affetto **Enzo Spini** e **Gabriele Paniccia** deceduti in questi giorni e condividiamo con i loro cari la fiduciosa preghiera. affidandoli al Padre.

LE PERSONE "GIUSTE" NON TI CAMBIANO, TI MIGLIORANO.